



ANTICA CONTEA 2020
TRAIETTORIE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

**Il ruolo della cooperazione
internazionale tra Francia, Germania e
Svizzera nella regione di Basilea**

Prof. Raymond Saner, Università di Basilea



Handbook of Research on Social Entrepreneurship

Edited by **Alain Fayolle**, EMLYON Business School, France and
Solvay Brussels School of Economics and Management, Belgium
and **Harry Matlay**, Birmingham City University, UK

- 7 Sustainable transborder business
cooperation in the European regions: the
importance of social entrepreneurship
Raymond Saner and Lichia Yiu
-





Basilea: l'unico porto commerciale della Svizzera

Basilea possiede l'unico porto commerciale della Svizzera, attraverso il quale le merci passano nel tratto navigabile del Reno e lo collegano con i transatlantici del porto di Rotterdam.



Passato e presente

- Università di Basilea: 601 anni di storia
- Nano Scienza: Novartis, La Roche, Syngenta
- Banche: BIS, UBS, Banca Cantonale
- 34 Musei
- Dal 1460 al 1520: Riforma della Chiesa, Holbein, Erasmo da Rotterdam, ingresso nella Federazione Elvetica nel 1501

Basilea: una storia lunga più di 2000 anni

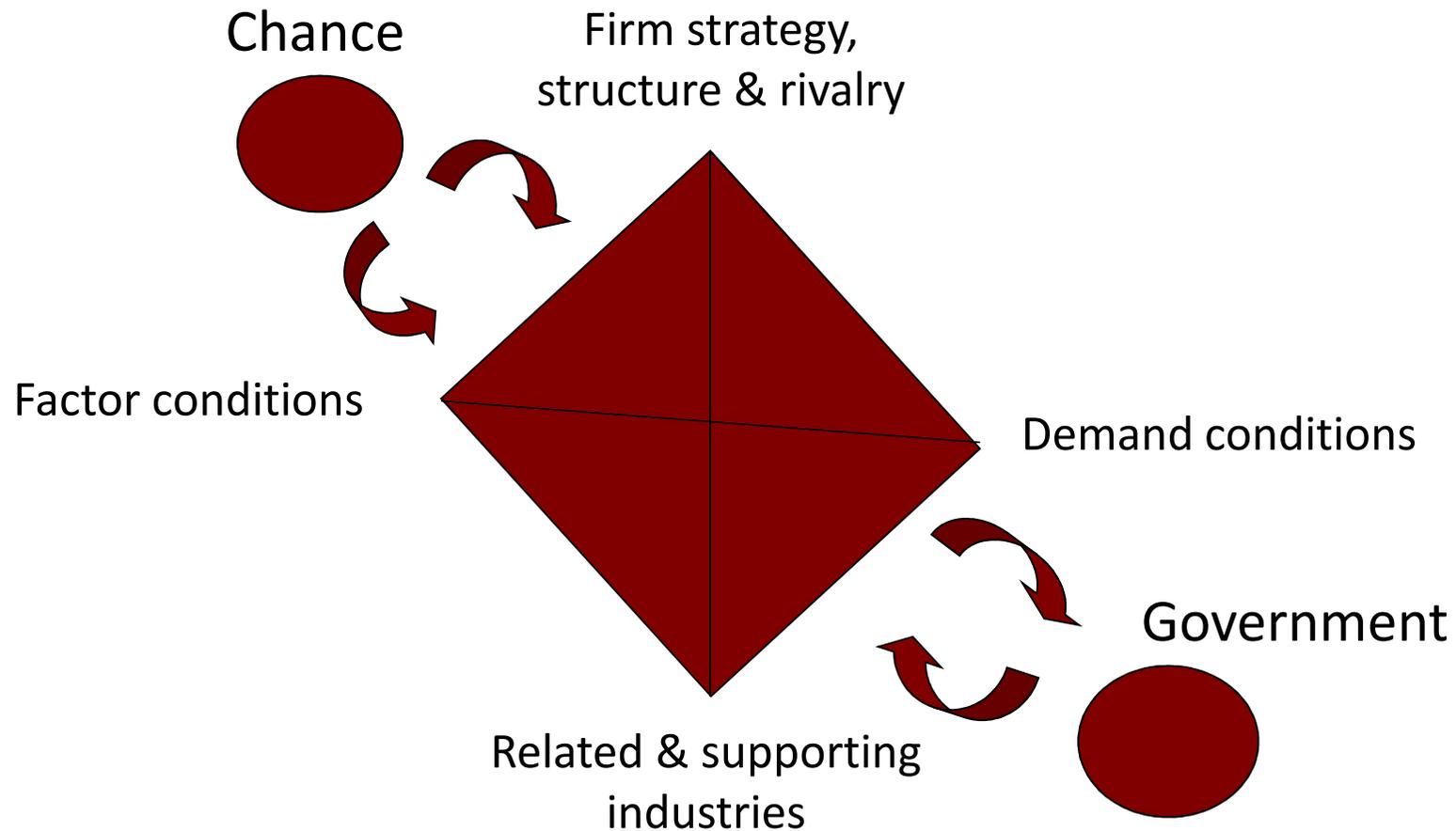
Per lungo tempo una città con più di 200 mila abitanti, oggi con 160 mila abitanti.

Situata nel punto di incontro tra i confini svizzero, francese e tedesco, Basilea si estende – con la sua periferia – anche in Francia e Germania. Con i suoi 830 mila abitanti in un agglomerato urbano che dal 2004 copre tre nazioni, Basilea è la seconda area urbana più grande della Svizzera.

Obiettivi della cooperazione transnazionale

- Ottenere una maggiore efficienza economica attraverso una divisione del lavoro e una allocazione del capitale più effettive (vantaggio comparativo)
- Rafforzare uno sviluppo socio-economico sostenibile attraverso la coordinazione delle politiche transnazionali.
- Rafforzare l'identificazione regionale attraverso scambi e cooperazioni culturali e professionali.

Fattori di successo nel vantaggio competitivo nazionale (Porter 1990)



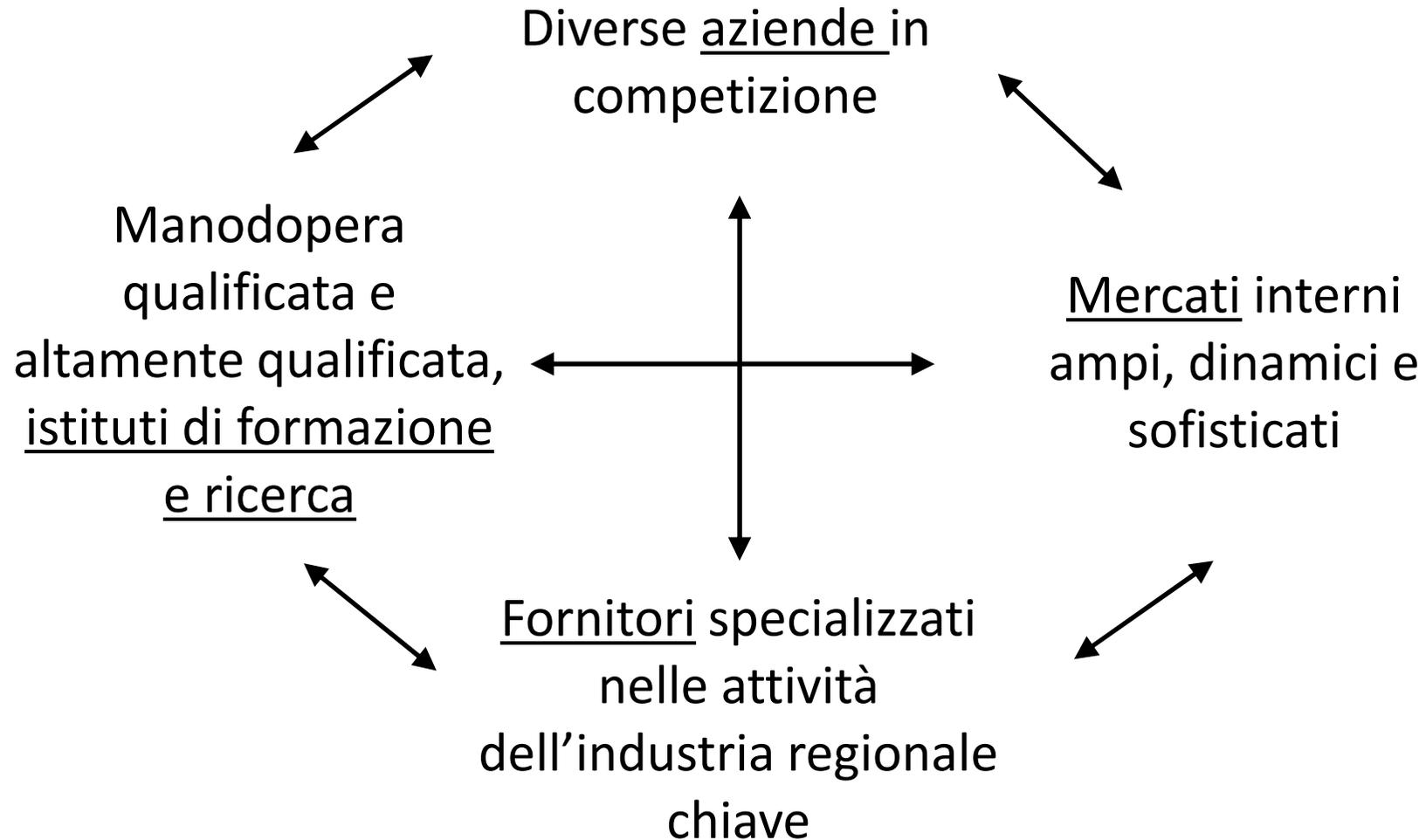
Fattori sconosciuti

- Il ruolo del Governo a seconda dei diversi stadi di sviluppo socio-economico.
- Il ruolo dell'impatto della cultura e dei valori sullo sviluppo socio-economico:
 - fisso, quindi deterministico
 - in evoluzione, quindi costruttivo
- L'impatto positivo o negativo della cooperazione transnazionale-transregionale.

Applicazione alla realtà transnazionale delle Regioni europee

- La teoria di Porter è stata applicata anche a livello intra-nazionale (regioni all'interno di un Paese)
 - Lombardia, Baden-Württemberg, Swiss Mittelland etc.
- Si può applicare la teoria di Porter alle regioni transfrontaliere (macro-regioni consistenti in regioni vicine appartenenti a stati confinanti)

Il segreto delle regioni di successo (Borner *et al.* 1991)



Determinanti del vantaggio competitivo di una regione (Ch. Koellreuter, BAK, 1997)

R Fattori

- A 1. Disponibilità di manodopera altamente qualificata
- N 2. Prezzo/performance di manodopera altamente qualificata
- K 3. Permessi (legislazione/elaborazione)
- I 4. Sistema di tassazione delle aziende
- N 5. Prezzo/performance di manodopera qualificata
- G 6. Disponibilità di manodopera qualificata
- 7. Permessi di lavoro della manodopera transnazionale

Determinanti del vantaggio competitivo di una regione (Ch. Koellreuter, BAK, 1997)

R Fattori

A 8. Telecomunicazioni

N 9. Qualità della vita

K 10. Accesso al mercato EEA (EU)

K 10. Ore di lavoro

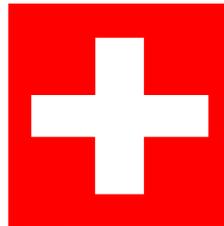
I 10. Prevedibilità dell'ambiente politico-legale

N

G 25. Prezzo/performance del lavoro non qualificato

Caso di studio

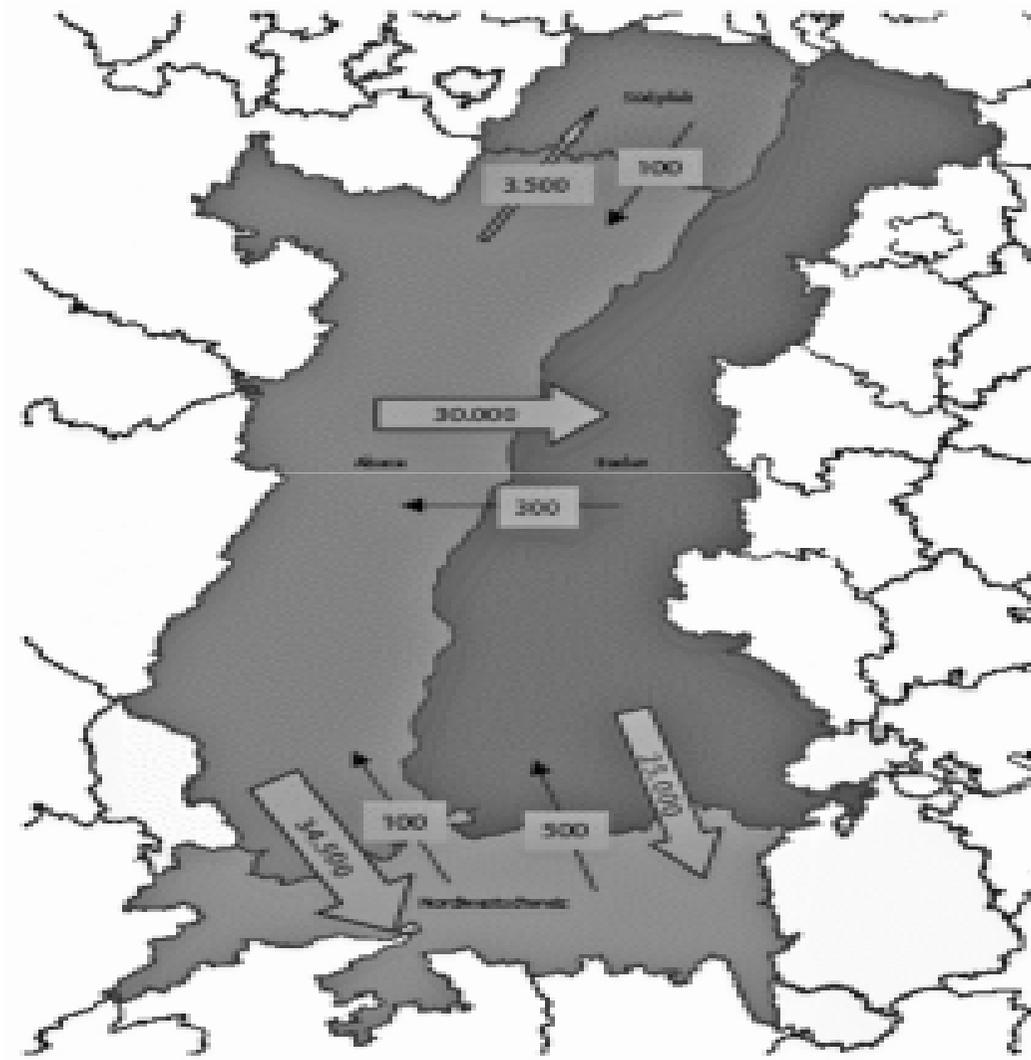
Valle del Reno superiore



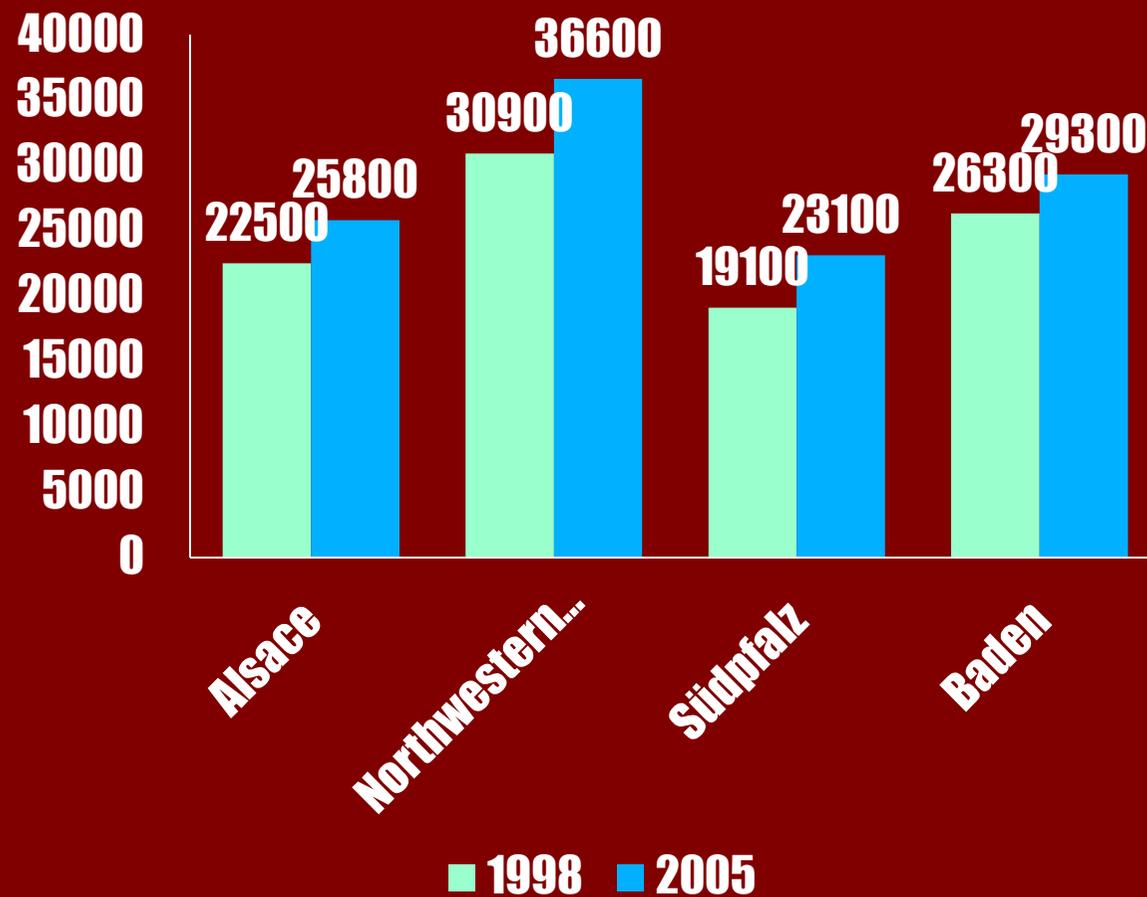


Source: ELRES – Rhin Supérieur, Strasbourg (2006).

Figure 7.2 Tri-national Upper Rhine region



PII pro capite nel 1998 e 2005

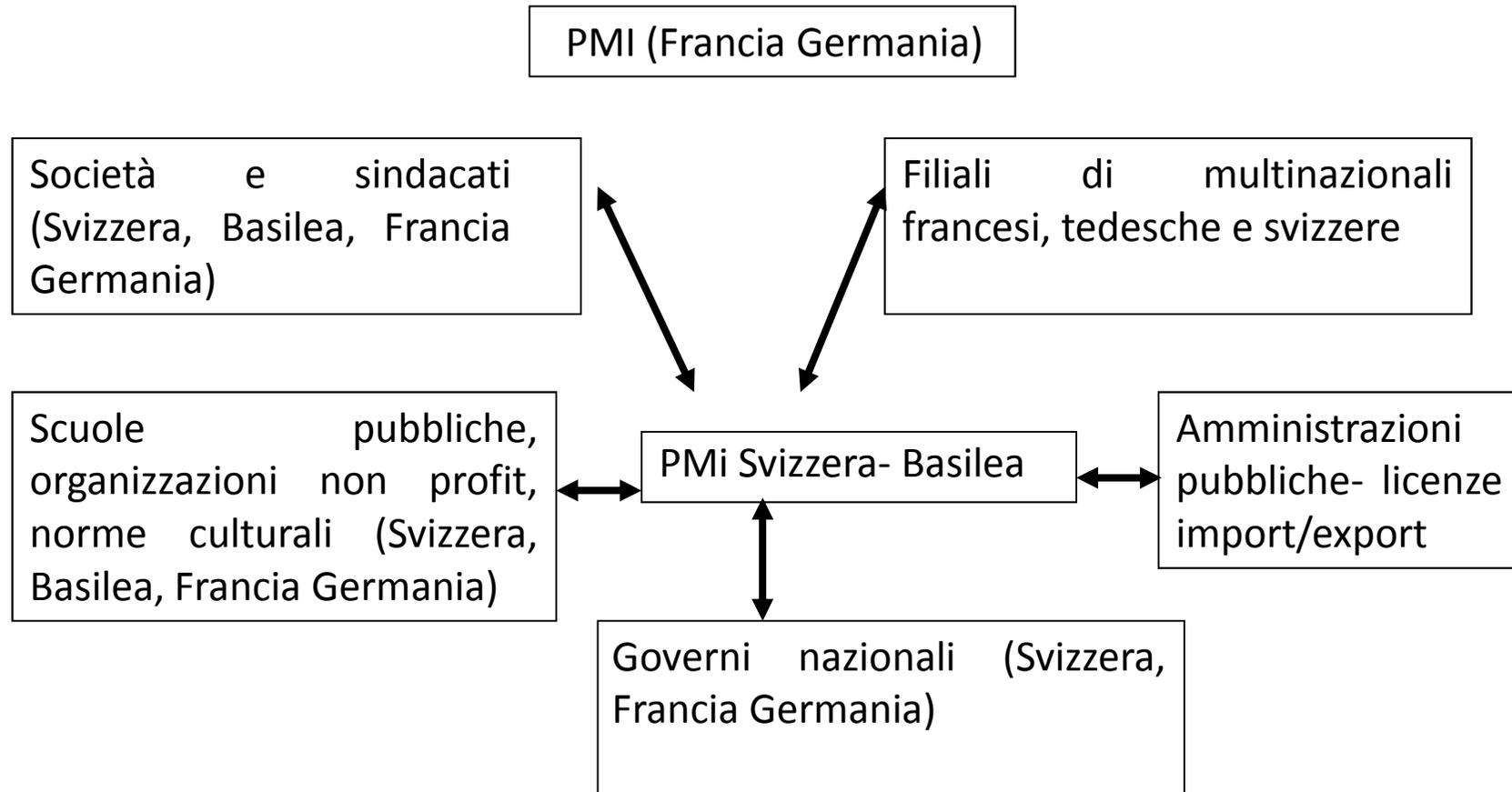


Source: Rhin Supérieur: Faits et chiffres, No. 8, Strasbourg (2009)

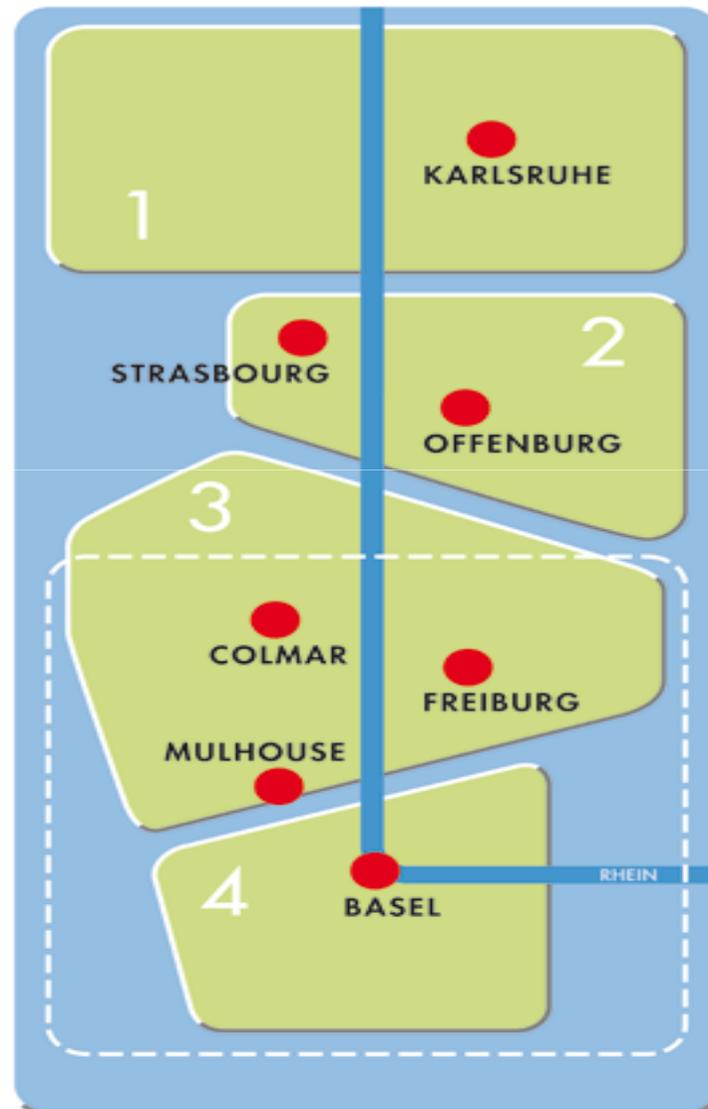
Dati mancanti riguardo alla Valle superiore del Reno

- Competitività per settore, Paese, provincia (Francia-Germania-Svizzera)
- Potenziale divisione del lavoro tra Francia, Germania, Svizzera
- Potenziali conflitti politici tra province confinanti e governi nazionali (es. incentivi alla concorrenza, barriere al commercio nascoste)
- Movimenti di capitale e lavoro qualificato
- Incentivi per la creazione di Piccole Medie Imprese tra le regioni transnazionali
- Strategie per multinazionali a livello globale, nazionale e transnazionale

Realtà della cooperazione socio-economica transfrontaliera (3)



Eurodistretto (Germania, Francia, Svizzera)



Ruoli chiave per dare slancio allo sviluppo transnazionale regionale

PMI

Diplomatico d'impresa

Leader nella sfera del business

Amministrazione pubblica

Imprenditore politico

Leader nella sfera politica

Società nel suo complesso

Ambasciatore culturale

Leader nella sfera culturale

X Germania,
Francia,
Svizzera

Iniziative transnazionali e requisiti per le competenze chiave (1)

Iniziative transnazionali proposte

Competenze richieste e ruoli

A.

Business Diplomats

1. Promuovere network e strutture di mercato regionali
2. Sviluppare reti di energia e servizi di telecomunicazioni intermunicipali (raggruppamenti di municipalità come partner di mercato.

Abilità di sviluppare e discutere i business plan con partner d'affari e interlocutori non di'affari (comunità, scuole, associazioni), comprensione di differenti legislazioni nazionali ed esperienze di gestione di impiego, creazione di imprese e fondazioni, familiarità con stili di management e leadership differenti, dominanti nel business in Francia, Germania e Svizzera.

Iniziative transnazionali e requisiti per le competenze chiave (2)

B.

Politici imprenditoriali

1. Mettere in atto strutture legali e finanziarie intermunicipali in modo da rispondere meglio ai bisogni imprenditoriali. *Abilità di dare inizio a progetti che comprendono i settori legale e amministrativo in Germania, Svizzera e Francia, creando*
2. Definire meccanismi di coordinamento e/o definire le specializzazioni una volta che la localizzazione dei siti sulla Valle del Reno superiore è stata definita *procedure amministrative cross-frontaliere efficienti, coinvolgendo gli attori dei settori pubblico e privato nella creazione di nuove iniziative imprenditoriali, sapendo*
3. Definire una collaborazione tra centri di formazione e ricerca e tra questi e le imprese della regione. *come mobilitare risorse finanziarie per progetti cross-frontalieri di realizzazione di infrastrutture fisiche e sociali.*

Iniziative transnazionali e requisiti per le competenze chiave (3)

C.	Cultural Ambassadors
1. Sviluppare il progetto intitolato “Mappa culturale della regione”	<i>Abilità di apprezzare arte e la cultura classica e contemporanea di</i>
2. Creare un’offerta congiunta per il settore regionale del turismo.	<i>Germania, Francia e Svizzera, creando eventi culturali che offrano</i>
3. Sviluppare un’amministrazione che può gestire la gestione transnazionale in maniera competente ed effettiva.	<i>partecipazione e beneficio alle istituzioni culturali esistenti di tutte e tre le sub-regioni, comprendere i processi di budgeting e l’approvazione di nuove iniziative all’interno del dominio della cultura e del turismo in tutte e tre le sub-regioni e nei rispettivi governi nazionali.</i>

Caratteristiche del ruolo



- BD, PE, CA
 - Attraversa i confini
 - Ricomprende I confini
 - Collega gli stati (?)

Contributi dei ruoli al vantaggio competitivo regionale (1)

Fattori

- | | | |
|----|--|----------------|
| 1. | Disponibilità di manodopera altamente qualificata | BD PE |
| 2. | Prezzo/performance di manodopera altamente qualificata | BD PE
BD PE |
| 3. | Permessi (legislazione/elaborazione) | BD PE |
| 4. | Sistema di tassazione delle aziende | BD PE |
| 5. | Prezzo/performance di manodopera qualificata | BD PE CA |
| 6. | Disponibilità di manodopera qualificata | BD PE CA |
| 7. | Permessi di lavoro della manodopera transnazionale | BD PE CA |

Contributi dei ruoli al vantaggio competitivo regionale (2)

Fattori

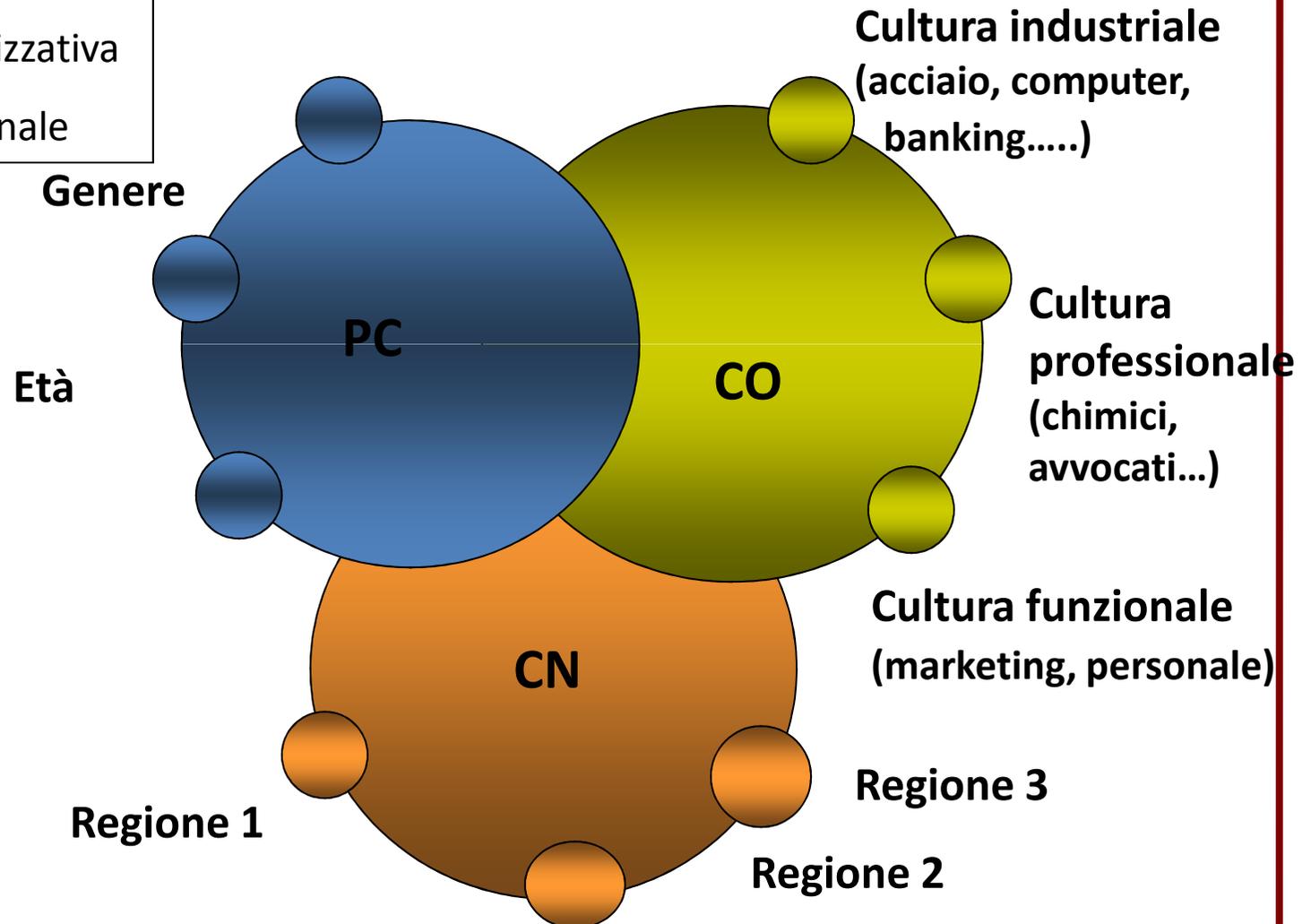
8. Telecomunicazione	BD PE
9. Qualità della vita	PE CA
10. Accesso al mercato EEA (EU)	BD PE
10. Ore di lavoro	BD PE CA
10. Prevedibilità dell'ambiente politico-legale	PE CA
.... ..	
25. Prezzo/performance del lavoro non qualificato	BD PE CA

Prisma della cultura regionale

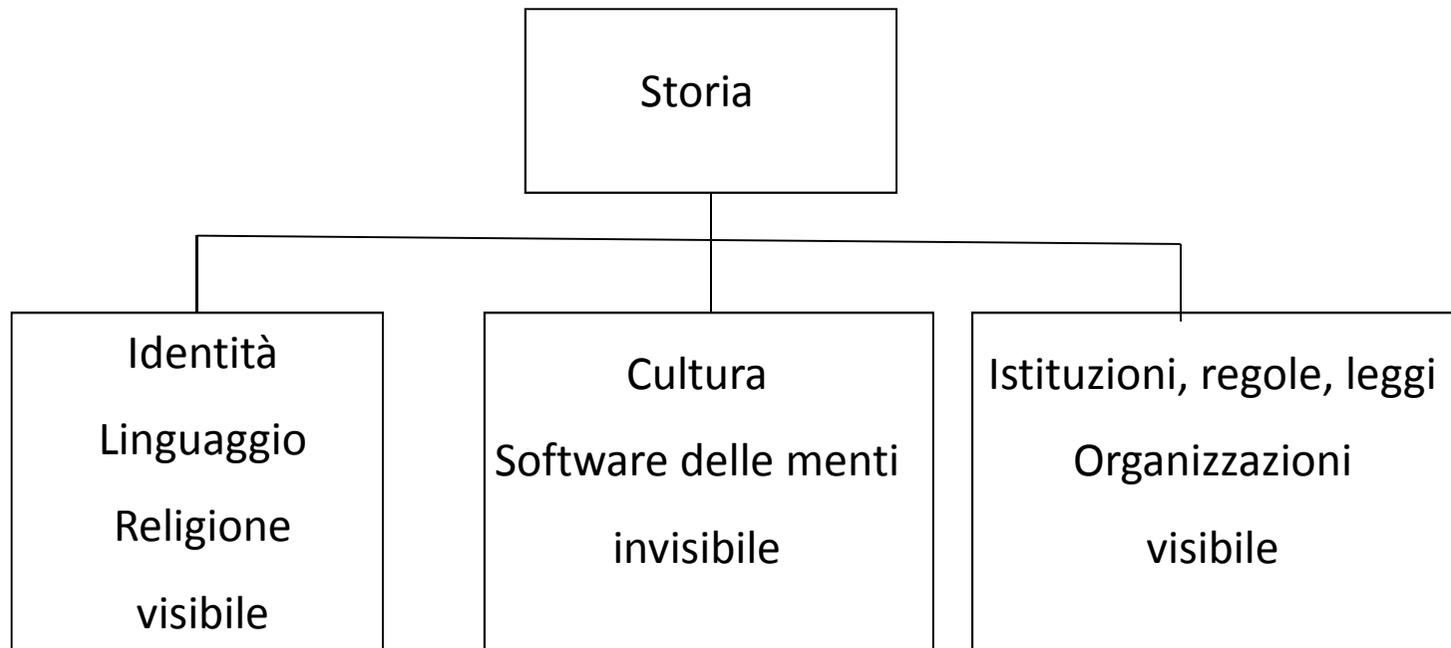
CP = Cultura Personale

CO= Cultura Organizzativa

CN = Cultura Nazionale



Differenze culturali tra le nazioni (Hofstede 1980)



Sfide future (1)

- Porter
 - Un diamante di successo implica “.... Culturale”
 - Un mix di successo di valori culturali porta ad una regione economica di successo/di insuccesso
- Hofstede
 - Ci vogliono generazioni per cambiare I valori!!!
 - Comprendere la cross-frontalierità vuol dire un’azione comune non solo parlarne
 - È necessario disimparare valori nazionalisti e supporto regionale

Sfide future (2)

- Conseguenze: rafforzare i legami per una più ampia cooperazione transfrontaliera
 - Necessità di sviluppare BDs, PEs, CAs in Svizzera, Francia, Germania.
 - Creare un adeguato mix di politiche (**“Rahmenbedingungen”**)
 - WTO: rispettare e applicare le regole di pubblico approvvigionamento in Svizzera, Francia e Germania
 - EU-Svizzera continuano accordi bilaterali etc.
 - Cooperazione transfrontaliera (approfondire una gestione congiunta dell’ambiente)

Sfide future (3)

- Conseguenze
 - Tessere assieme il tessuto sociale attraverso i confini transregionali
 - Scambi educativi
 - Scambi culturali
 - Creazione di business transnazionali
 - Migrazione transfrontaliera

Rafforzamento dell'identità regionale: l'esempio dell'istruzione

- International Business Management (IBM) di FHNW, Lörrach & Colmar
 - 3 anni di corso universitario full time BA su base trilaterale
 - Insegnamento condiviso attraverso i confini: a Colmar (F), Lörrach (D) e Basilea (CH)
 - Studenti: 30% francesi, 30% tedeschi, 30% svizzeri e 10% pan-Europei
 - Corsi tenuti in inglese, francese e tedesco
 - Certificati riconosciuti in Francia, Germania e Svizzera
 - Personale docente da differenti origini europee

Transborder Management

- BD + PE + CA = sono tutti negoziatori!
- Negoziazioni =
 - Combinano interessi convergenti + divergenti
 - Decidono chi potrebbe dare e ricevere nella transazione tra le parti.
- **Weltbild =**
 - Sapere che non sai o hai bisogno di sapere
 - Scoprire, spiegare, capire
 - Non esistono soluzioni perfette ma soluzioni negoziate
 - Diventare un **“Grenzgänger-Frontalier”**



AVANTI – NAPREJ – VORWARTS – GOOD LUCK!!!!



Antica Contea 2020

TRAIETTORIE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Supervisione scientifica del Laboratorio di Ricerca Economica e Manageriale
Patrocinio dell'Università degli Studi di Udine

Venerdì 25 novembre 2011, ore 17:00-19:30

Gorizia (Università di Udine, Via Santa Chiara 1, Aula Magna)

Antica Contea: quali opportunità per la cooperazione internazionale?

Apertura: Ettore Romoli, Sindaco di Gorizia

Antonio Devetag, Assessore al Parco Culturale di Gorizia

Matej Arčon, Sindaco di Nova Gorica

Luca Brusati, Coordinatore Scientifico del LAREM, Università di Udine

- **Raymond Saner**, Il ruolo della cooperazione internazionale tra Francia, Germania e Svizzera nella regione di Basilea
 - **Giorgio Milocco**, L'esperienza di SDAG
 - **Boris Peric**, L'esperienza di KB1909
 - **Guido Germano Pettarin**, Le opportunità offerte dal GECT
 - *Discussione*
-

TURISMO

Antica contea, al via tre convegni

Si svolgeranno a Gorizia, Gradisca e Cormons. Fra i relatori Saner

Non solo turismo, per Antica Contea. La nuova alleanza stretta dai Comuni di Gorizia, Cormons e Gradisca si allarga anche ad altri campi organizzando 3 giorni di confronto e riflessione assieme alla Fondazione Carigo, all'Università di Udine ed al Laboratorio di ricerca economica e manageriale che ha sede proprio a Gorizia. Le tre giornate di dibattiti e discussioni, ognuna dedicata ad un argomento specifico, si svolgeranno domani a Gorizia, lunedì a Gradisca e sabato 3 dicembre, a Cormons. «Dopo le comprensibili difficoltà iniziali il progetto Antica Con-

tea è partito bene, ed ora stiamo continuando a lavorare per promuovere la comunicazione online, tramite siti internet, e produrre nuovo materiale informativo», ha spiegato l'assessore Antonio Devetag. Alla presentazione dell'iniziativa hanno partecipato anche gli assessori comunali di Gradisca e Cormons Paolo Bressan e Giorgio Cattarin oltre al docente del Laboratorio di ricerca economica e manageriale Luca Brusati. Al primo, quello di domani, dalle 17 alle 19.30, nell'aula magna di via Santa Chiara si parlerà di «Antica Contea: quali opportunità per la coo-

perazione internazionale?». Dopo l'apertura dei sindaci Romoli ed Arcon, di Gorizia e Nova Gorica, e di Luca Brusati, tra i relatori ci sarà anche Raymond Saner, dell'Università di Basilea, grande esperto di cooperazione transfrontaliera. Lunedì, a Gradisca (17-19-30, sala del Consiglio comunale) il tema sarà invece «Tendenze emergenti nell'interazione tra produttori, commercianti e consumatori», e sabato 3 dicembre a Cormons (10.30-13.30, Sala Civica) «Aggregazioni sovra-comunali: opportunità normative e linee di intervento». (m.b.)